

ISU BOCCONI

Centro per il Diritto allo Studio
Universitario

Inaugurazione della mostra di **TONINO MILITE**

Lunedì 2 novembre 2009, ore 18
Foyer Sala Soggiorno
Università Bocconi, via Sarfatti 25

Segue rinfresco

Apertura della mostra:
2 novembre 2009 – 15 gennaio 2010
lunedì-venerdì: 8-19 sabato: 8-15

Tonino Milite ha, per sua natura, un radar personale col quale percepisce, interpreta e rappresenta i segnali che provengono dalle trasformazioni del reale e che sono, in genere, difficilmente comprensibili. Questi segnali provengono da emittenti diverse tra loro e sembrano aggregarsi in modo del tutto casuale. Einstein diceva che il caso ha delle regole che ancora non conosciamo, ma alcuni artisti hanno una sensibilità che può aiutarci a decifrare il "clima" del nostro tempo. Per rappresentare la realtà contemporanea, così come lui la "riceve", Milite ha ideato una morfologia estetica composta da identità che lui definisce "Fosfemi" ed ha originali "Grafemi", elementi-base del suo linguaggio pittorico come, per intenderci, i fonemi lo sono per quello parlato. I Fosfemi sono riconducibili ad una vasta tipologia di forme internamente percorse da intense sfumature luminose. I Grafemi, invece, sono angolari segni monocromi, resi con le pennellate impulsive di una pittura gestuale, libere di creare contorni sgranati e imprevedibili, solitamente ordinati in sequenze, qua e là allusive della parola scritta. I Fosfemi, che appaiono come una interessante sintesi tra certe soluzioni formali dell'astrattismo fantastico kandinskiano e talune luminescenze di derivazione astratto – concreta, sembrano evocare la presenza delle nuove velocità e delle più sofisticate tecnologie elettriche ed elettroniche. Risultano anche un'affascinante interpretazione delle contemporanee fonti di luce, di quelle termiche e delle loro emissioni. Nell'ambiente percepito dall'artista i Grafemi e i Fosfemi interagiscono tra loro in una convivenza fatta di alterne vicende, dentro una profondità di campo limitatissima, in cui si può immaginare che rischino continuamente la compressione e la stasi, oltre che la collisione. Le sequenze dei Grafemi sono affiancate l'una all'altra a formare una specie di struttura – fondale tra le cui maglie i Fosfemi sembrano restare prigionieri. Altre volte, invece, i Grafemi si "scaldano" accendendosi parzialmente, manifestando la tendenza a trasformarsi negli altri, come a cercare o a svelare affinità nascoste o probabili discendenze. E' una "visione", quella presentata da Milite, che parla di un vivere "cercando l'armonia ai limiti del caos" (come lui stesso la riassume). Per questo ri-progetta il mondo, sperimentando l'azzardo di originali convivenze e la ricchezza delle integrazioni dinamiche.

Bruno Munari (1992)

Per informazioni: ISU Bocconi via Sarfatti 25 20136 Milano tel. 02 5836.2147

Il calendario delle attività culturali e sportive dell'Università Bocconi è disponibile sul sito internet www.unibocconi.it/eventi